Comune di Capriasca | Commissione della Gestione

1 2 3 4 5
R 21 NOV. 2023

Rapporto della commissione della Gestione
Inerente al MESSAGGIO MUNICIPALE 21/2023

concernente il progetto di moderazione del traffico, formazione di un nuovo marciapiede, posa di illuminazione pubblica e rinnovo delle sottostrutture lungo parte di Via Gola di Lago, con la richiesta di credito di 1'300'000

Egregio signor Presidente,
gentili signore ed egregi signori Consiglieri Comunali,

la Commissione della Gestione (CdG) ha esaminato il messaggio in oggetto e formula le seguenti considerazioni in merito.

La necessità dell'opera è dimostrata dalla pericolosità del tratto stradale in questione, ben evidenziata dai dati citati a pag. 3 del messaggio, nonché dall'esistenza di cedimenti strutturali verso il torrente Capriasca. L'intervento di messa in sicurezza costituisce inoltre un'occasione per il rinnovo delle sopra- e sottostrutture presenti su tale tratto stradale (illuminazione pubblica, canalizzazioni, rete Swisscom, ecc.). La CdG, fatte salve le riflessioni che giungeranno dalla Commissione Edilizia e Opere pubbliche, condivide questa valutazione e ritiene a sua volta necessario intervenire su Via Gola di Lago.

L'importo a carico del Comune, la cui ripartizione è ben illustrata dalla tabella a pag. 8 del messaggio, ammonta a 1'300'000 franchi (riserve e rincari inclusi). È atteso un sussidio da parte del Cantone (che si assume già una parte considerevole dei costi di realizzazione) pari a circa 66'000 franchi per le opere di canalizzazione. Vanno inoltre conteggiati gli importi relativi ai contributi di miglioria, che secondo il Municipio dovrebbero ammontare a circa 192'000 franchi. L'onere netto a carico del Comune dovrebbe dunque attestarsi a circa 1'042'000 franchi.

Si tratta di una somma importante, che va ad incidere negativamente sulla già non facile situazione debitoria del nostro Comune. La CdG ha dunque riflettuto, analogamente a quanto fatto per simili messaggi giunti sui nostri banchi negli ultimi anni, a quali provvedimenti adottare per ridurre il peso finanziario di tale investimento stradale. A questo proposito, la CdG si è chinata in particolare sul tema dei contributi di miglioria, che il Municipio propone di fissare alla quota minima del 30% per le spesa relative alla formazione dei marciapiedi e all'acquedotto.

In merito al prelievo dei contributi di miglioria, la CdG formula le seguenti riflessioni:

- Nel computo della spesa soggetta a prelievo va integrata, a nostro modo di vedere, anche la spesa relativa all'illuminazione pubblica (59'000 franchi), la cui sostituzione integrale costituisce de facto un miglioramento sensibile dell'opera esistente.

- La preesistenza dell'acquedotto (oggi sottodimensionato) e l'utilizzo pubblico del marciapiede non giustificano una riduzione del prelievo dei contributi, in quanto in entrambi i casi si può ravvedere la presenza di un vantaggio particolare. L'art. 4 della Legge sui contributi di miglioria specifica, infatti, che "un vantaggio particolare è presunto specialmente quando (…) l'urbanizzazione viene migliorata secondo uno standard minimo (…) la redditività, la sicurezza, l'accessibilità, la salubrità e la tranquillità dei fondi, tenuto conto della loro destinazione sono migliorate in modo evidente". Gli interventi prospettati ci sembrano rientrare in questa fattispecie.

- Il numero di fondi soggetti al prelievo dei contributi dipenderà dal prospetto allestito dal Municipio e non può in ogni caso costituire un pretesto per adottare un trattamento differenziato rispetto ad altri casi simili. Ricordiamo a tal proposito che negli ultimi anni la CdG ha sempre proposto di adottare una quota di prelievo del 50% in caso di urbanizzazione generale. Nel caso della strada di Oldö a Bidogno (si veda il MM14/2020) lo stesso Municipio aveva proposto il prelievo dei contributi nella misura del 60% (poi ridotto al 50% dal Consiglio comunale su proposta della CdG), per una cifra d'investimento comparabile a quella richiesta dal messaggio in oggetto. Per parità di trattamento e per non inficiare una eventuale revisione di tale prassi da parte del prossimo Consiglio comunale, non vediamo dunque alcuna ragione per ridurre in modo così significativo il prelievo dei contributi rispetto a quanto sempre richiesto.

Sulla base di tali considerazioni, onde ridurre un aggravio eccessivo per la collettività per finanziare un vantaggio prevalentemente particolare, riteniamo dunque opportuno adeguare il prelievo proposto dal Municipio, integrando i costi dell'illuminazione pubblica alla parte d'opera soggetta al prelievo dei contributi di miglioria ed innalzando dal 30% al 50% la quota di tale prelievo.

In conclusione, la CdG invita dunque il lodevole Consiglio comunale a voler approvare il MM 21/2023 con l'integrazione del seguente emendamento al dispositivo di risoluzione:

4. È fissato il prelievo dei contributi di miglioria in ragione del 50% per la parte d'opera relativa alla formazione del marciapiede, al rinnovo dell'acquedotto e all'illuminazione pubblica (totale costi preventivo parte d'opera: fr. 699'500)

Il presente rapporto è stato approvato all'unanimità dalla Commissione della Gestione.

Tesserete, 20 novembre 2023

Relatore: Zeno Casella